

**Risultati** Il 41% delle pazienti giunte alla nostra osservazione sono risultate positive, di queste il 51% era positivo per *Gardnerella vaginalis*, il 33% positivo per *Candida* spp., 2% positivo per *Trichomonas vaginalis* e il 14% positive per infezioni miste Gardnerella+Candida o Trichomonas+Gardnerella+Candida..

**Conclusioni** Il sistema diagnostico Affirm VPIII è sufficientemente valido per uno screening diagnostico nelle infezioni vaginali. L'elevata percentuale di positivi per *Gardnerella vaginalis* da noi riscontrata, evidenzia come le vaginosi batteriche siano una patologia frequente e da non sottovalutare, considerando anche il fatto che il germe ha una tendenza alla persistenza e alle recidive. E' necessaria quindi una stretta collaborazione tra clinico e microbiologo per poter individuare il possibile significato clinico dei germi isolati e poter programmare una terapia efficace, più difficile da instaurare nel caso di infezioni miste.

## M097

### UN CASO DI POLMONITE NECROTIZZANTE E SHOCK SETTICO DA CLOSTRIDIUM PERFRIGENS.

Fabbrizi V., Sisino L.

Ospedale civile "G.Mazzini" Piazza Italia, Teramo -  
Settore Microbiologia.

**Introduzione:** I clostridi sono bastocini gram positivi, mobili, sporigeni, anaerobi obbligati, rappresentati da più di 80 specie, di cui 20 patogene per l'uomo o comunque repertate in materiali pertinenti a malattie infettive nell'uomo. Caratteristica fondamentale di questa specie è quella di produrre esotossine, correlate con specifiche malattie o con gravi effetti patogeni. Il *Clostridium perfringens* è un anaerobio aereotollerante, con spore ovali che non deformano lo sporangio. E' ubiquitario in natura; la flora fecale del 95% degli individui adulti sani lo contiene, ma esso si incontra anche in una larga varietà di circostanze cliniche: contaminazioni di ferite chirurgiche o traumatiche, mionecrosi, ascessi cerebrali ed epatici, colecistiti gangrenose, infezioni post abortive con setticemia ed emolisi intravascolare, polmoniti necrotizzanti, empiemi, endometriti.

**Caso clinico:** Si riporta un caso di Polmonite necrotizzante e Shock settico occorsa in un'adolescente di 14 anni, pervenuta al reparto di Malattie Infettive del nostro ospedale, una settimana dopo un episodio di vomito e diarrea acquosa. La paziente è stata ricoverata per comparsa di febbre elevata, dispnea ingravescente, ittero, ipotensione. La T.A.C. torace mostra lesioni escavative polmonari multiple e versamento pleurico.

Vengono richiesti esami di routine e microbiologici su liquido pleurico, broncoaspiato, sangue, urine e feci. In terza giornata si positivizzano le emocolture per anaerobi: il germe identificato risulta essere un *Clostridium perfringens*.

Restano negativi per germi patogeni la toracentesi, i broncoaspirati, le urine, le feci.

Tre giorni dopo l'isolamento del clostridium perfringens dall'emocoltura e la rivalutazione della terapia antibiotica, la paziente migliora soggettivamente e torna apiretica. Viene dimessa in ventesima giornata.

La T A C di controllo eseguita il 7 Marzo 2003 mostra la lenta ma costante risoluzione delle caverne escavative polmonari.

**Conclusioni:** Possiamo considerare il caso esposto come "Polmonite necrotizzante e shock settico" sostenuta da *Clostridium perfringens*, in paziente immunocompetente senza particolari condizioni predisponenti.

## M098

### ULTERIORI INDAGINI SU URO-QUICK NELLO SCREENING URINARIO

Brunelli M.G., Camaggi A., Fanello M.R., Moggia G., Peroni P., Schiralli E., Fortina G.

Laboratorio di Microbiologia e Virologia-Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Novara

**Abstract** - Il sistema automatico dinamico Uro-Quick, per semplicità di esecuzione, rapidità di risposta, riproducibilità e affidabilità dei risultati, rappresenta un notevole perfezionamento nello screening delle batteriurie.

Delle 15.843 urinocolture effettuate nel corso del 2002 presso il nostro Laboratorio, 3.026 (19,10 %) sono risultate positive sia al sistema Uro-Quick che nei trapianti su terreni solidi impiegati come controllo. In 56 casi, invece, pari all' 1,81 %, la positività si è avuta solo con il sistema Uro-Quick, e tale risultato è stato confermato in 52 casi, dopo semina su terreni di coltura per anaerobi. Di questi ultimi, in 49 si ebbe sviluppo solo su Schaedler agar in atmosfera anaerobia mentre nei rimanenti 3, la crescita è stata accertata solo dopo 48 ore e sullo stesso terreno ma in atmosfera aerobia. In 4 casi, infine, non si ebbe alcuno sviluppo anche su terreno per anaerobi, così come negativa è stata l'osservazione microscopica del sedimento del brodo.

I saggi di identificazione dei 49 stipiti di batteri anaerobi hanno messo in evidenza 12 specie diverse, il cui habitat umano è risultato essere rappresentato di norma dall'apparato genitale femminile e dall'intestino. Tra di esse hanno nettamente prevalso *Peptostreptococcus anaerobius* e *Lactobacillus acidophilus*, mentre le 3 specie a sviluppo ritardato in aerobiosi, sono risultate corrispondere al micete *Torulopsis glabrata*.

In conclusione, con questa seconda serie di indagini praticate nel corso di un anno su una vasta campionatura, è stato possibile confermare che il sistema Uro-Quick si presta validamente ad essere applicato nello screening di urinocolture. Il sistema, inoltre, come è risultato nell' 1,81% della nostra casistica, è stato in grado di evidenziare, nei tempi previsti dal sistema stesso, una flora batterica anaerobia, che di norma non viene ricercata sistematicamente con i metodi tradizionali e di cui, stante il suo habitat abituale, non è agevole definirne o meno l'occasionalità nel contesto di urinocolture positive. Il sistema infine si è dimostrato in grado di agevolare il riscontro di elementi fungini, come *Torulopsis glabrata* a crescita ritardata.

I falsi positivi "veri" sono risultati quindi essere solo 4 su 15.843 campioni esaminati, pari allo 0,02 %.

## M099

### LE SALMONELLE A PISTOIA DAL 1992 AL 2002

Rossetti R.<sup>1</sup>, Lencioni P.<sup>1</sup>, Cherubini M.<sup>2</sup>, Piccioli P.<sup>2</sup>, Ricciardi E.<sup>2</sup>

<sup>1</sup>U.O. Microbiologia, Spedali Riuniti, Azienda 3, Pistoia,

<sup>2</sup>U.F. Igiene degli Alimenti e Nutrizione, Azienda 3, Pistoia

#### Scopo

Fornire informazioni sul numero totale e sulla varietà dei sierotipi di Salmonella circolanti in città e nella provincia di Pistoia, e sulla tipologia della popolazione dei soggetti positivi alla coprocultura.